

# Disegno di legge passa in Senato

**È** stato approvato a larga maggioranza dal Senato il Ddl 1.082 recante «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile». Il testo, all'art. 9, si occupa anche delle farmacie, al fine di rafforzare il ruolo di presidio socio-sanitario sul territorio. «Accogliendo quello che le organizzazioni dei farmacisti chiedevano da tempo» ha commentato il sen. Luigi d'Ambrosio Lettieri (nella foto), vice presidente Fofi, «le farmacie potranno così essere impiegate in programmi di assisten-



za domiciliare integrata, affiancando i medici di medicina generale, anche con l'obiettivo di garantire il miglior impiego dei farmaci. Potranno collaborare a campagne di educazione sanitaria; partecipare alla realizzazione di programmi di prevenzione, anche effettuando analisi di laboratorio di prima istanza ed escludendo comunque il prelievo di sangue o plasma mediante siringhe; effettuare la prenotazione in farmacia di esami e visite specialistiche, anche prevedendo la possibilità del pagamento del ticket e del ritiro del relativo referto». Ora tocca alla Camera.

## Federfarma Ascoli e gli anziani

Truffe, furti e raggiri ai danni degli anziani sono all'ordine del giorno e più che sulla repressione (di rado efficace sui piccoli reati) occorre puntare sulla prevenzione. È quello che si sono decise a fare la prefettura e la questura di Ascoli Piceno, con il supporto di Federfarma provinciale. Attraverso le farmacie private della Provincia verranno infatti distribuiti 10.000 depliant informativi rivolti alla popolazione anziana, cui vengono fornite le raccomandazioni di base per sfuggire alle mire dei malintenzionati. «La nostra associazione s'impegnerà a collaborare con la Prefettura e la Questura di Ascoli», ha dichiarato Pasquale D'Avella, presidente di Federfarma Ascoli, «in questo progetto finalizzato a rendere le persone anziane e le categorie più deboli meglio consapevoli e più accorte nei confronti del fenomeno della microcriminalità, elevando i livelli di sicurezza del territorio».

## L'Aifa amplia l'organico

Legittima la soddisfazione di Guido Rasi, direttore generale dell'Aifa, di fronte a un provvedimento che, per una volta, sembra raccogliere il consenso di tutti: l'ampliamento di organico dell'Agenzia. «Si tratta di una decisione di importanza strategica per la salute pubblica e il sistema Paese», dichiara Rasi in un comunicato ufficiale, «poiché consentirà all'Aifa, attraverso il potenziamento di circa 200 unità di personale, di allinearsi alle altre grandi Agenzie del farmaco europee e di superare le attuali criticità operative. Di ciò sono molto grato al governo, che ha sostenuto la nostra richiesta, e al Parlamento che l'ha approvata». Inutile dire che l'auspicio comune è che un incremento del personale di questa portata abbia riflessi innanzitutto sui tempi di registrazione dei farmaci, considerati finora piuttosto lenti ma in linea, secondo la dirigenza Aifa, con la disponibilità di risorse umane attuale.

## Una campagna sull'endometriosi

**N**asce dal connubio tra l'Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma e il ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, la campagna di comunicazione sull'endometriosi, un disturbo femminile che coincide con l'età fertile e che viene spesso sottovalutato o confuso con altre patologie. A volte le donne ne soffrono senza saperlo, credendo di essere soggette ai sintomi, in parte coincidenti, della sindrome premestruale. In realtà l'endometriosi, dovuta alla crescita di tessuto simile all'endometrio al di

fuori della normale sede dell'utero, può condurre anche all'infertilità. Tutte le informazioni su questa nuova iniziativa istituzionale - che farà leva anche su un video informativo da proiettare prima dei film nelle sale cinematografiche - sono reperibili sul sito internet [www.quellochenonsodime.it](http://www.quellochenonsodime.it).



## Giornata mondiale dell'omeopatia

In occasione della Giornata mondiale dell'omeopatia, prevista per il 2 aprile prossimo, la Federazione italiana delle associazioni e dei medici omeopati (Fiamo) ha organizzato un campagna di informazione e di raccolta fondi per la ricerca nelle piazze di dodici città italiane. I centri interessati dall'iniziativa saranno Torino, Milano, Verona, Trieste, Bologna, Genova, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Barletta e Catania. Luoghi nei quali sarà possibile assistere anche a eventi, conferenze e presentazioni di libri su una disciplina sempre più diffusa. Per ulteriori informazioni:

segreteria nazionale Fiamo,  
Via Beccaria 22, 05100 Terni.  
Telefono 0744.429900;  
email: omeopatia@fiamo.it.

# In Umbria, una guida per il cittadino

**V**eramente di rilievo l'iniziativa presa da Federfarma Umbria, guidata da Augusto Luciani, in collaborazione con le più rappresentative associazioni di consumatori: Federconsumatori, Codacons, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Cittadinanza attiva. Si tratta della "Carta dei servizi" delle farmacie umbre aderenti a Federfarma, un vero e proprio vademecum del servizio farmaceutico regionale rivolto al cittadino. Trentadue pagine di un opuscolo a colori che propongono la prospettiva della farmacia come "casa della salute", informano il cittadino e lo invitano altresì a proporre nuove soluzioni per il miglioramento di un servizio già per la verità capillare ed efficace. L'elenco delle farmacie umbre, divise

per Province e con i rispettivi recapiti, è solo una parte della Carta, che per il resto si sofferma sui servizi erogati e cerca in modo esplicito il dialogo con la cittadinanza. I clienti delle farmacie potranno infatti fare presenti, attraverso la compilazione di appositi moduli, le eventuali discrepanze tra i servizi effettivamente erogati e quelli contenuti nella Carta, che viene stampata in 250.000 copie, 800 copie in media per ognuna delle oltre 250 farmacie. «Oggi le farmacie private dell'Umbria», ha dichiarato Luciani alla presentazione del progetto, «insieme e grazie alle associazioni dei consumatori e alla Regione Umbria, rilanciano e sottoscrivono un patto sulla qualità, rafforzando quel rapporto fiduciario con i cittadini costruito in oltre ottocento anni di storia».